



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 615

DEL 18/10/2016

PROPOSTA N. 15339

DEL 13/10/2016

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE Area: RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Avviso Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n°1610 e ss.mm. e ii. Approvazione dello schema di lettera di intenti per la manifestazione di interesse a sostenere i progetti di CTN ritenuti coerenti con la programmazione regionale.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<b>DI CONCERTO</b>	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO  _____ (Smeriglio Massimiliano) _____ (E. Longo) IL VICE-PRESIDENTE IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  Data dell' esame:  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b> <span style="float: right;"><b>Data di ricezione: 17/10/2016 prot. 649</b></span>		
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE

**Oggetto:** Avviso Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n°1610 e ss.mm. e ii. Approvazione dello schema di lettera di intenti per la manifestazione di interesse a sostenere i progetti di CTN ritenuti coerenti con la programmazione regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive di concerto con l'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

### PREMESSO CHE:

- con Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n. 1610 e ss.mm. e ii. è stato pubblicato, l'Avviso MIUR relativo allo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali (Tecnologie per il Patrimonio culturale, Design, creatività e Made in Italy, Economia del Mare ed Energia);
- la Strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, annovera tra gli obiettivi quello di *"migliorare la qualità dell'istruzione, potenziare la ricerca in Europa, promuovere l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze in tutta l'Unione, utilizzare in modo ottimale le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e fare in modo che le idee innovative si trasformino in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita, creare posti di lavoro di qualità e contribuire ad affrontare le sfide proprie della società europea e mondiale"*;
- il Programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) Horizon 2020 mira a promuovere l'innovazione di prodotti, servizi e mercati potenziali attraverso lo sviluppo di tecnologie abilitanti in grado di affrontare le nuove sfide globali per una crescita industriale sostenibile, efficiente e basata sulla conoscenza;
- l'Unione Europea, mediante l'iniziativa faro "Unione dell'innovazione", si propone di *"riformare i sistemi di R&S e innovazione nazionali (e regionali) per favorire l'eccellenza e la specializzazione intelligente, intensificare la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, attuare una programmazione congiunta e rafforzare la cooperazione transnazionale nei settori con un valore aggiunto dell'UE e adeguare opportunamente le procedure di finanziamento nazionali per garantire la diffusione della tecnologia in tutto il territorio dell'UE"*;
- il Programma Nazionale della Ricerca 2015 – 2020 ("PNR") contempla fra gli obiettivi quello di rafforzare la collaborazione pubblico-privato nelle aree di specializzazione della ricerca applicata, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento dei Cluster Tecnologici Nazionali quali infrastrutture permanenti per il dialogo tra università, enti pubblici di ricerca e imprese e tra centro e territorio, al fine di:

- *“stimolare la creazione di reti lunghe per la ricerca e l’innovazione delle filiere tecnologiche nazionali, che favoriscano investimento, partecipazione e coordinamento delle imprese nel settore della ricerca, rafforzino le forme di cooperazione pubblico-privato e assicurino la messa in rete delle competenze disponibili;*
  - *favorire l’applicazione industriale dei risultati scientifici affinché si possano immettere sui mercati nuove soluzioni, servizi e prodotti innovativi, aprendo nuovi campi di ricerca e di innovazione per dare origine a nuovi mercati;*
  - *sviluppare politiche di stimolo della ricerca attraverso la promozione della domanda pubblica di soluzioni innovative ;*
  - *garantire la rendicontabilità sociale della ricerca, assicurando apertura, libero accesso ai risultati e responsabilità;*
  - *promuovere l’innovazione sociale quale elemento di raccordo tra i risultati della ricerca e le trasformazioni che garantiscono la restituzione ai cittadini del valore creato con gli investimenti in ricerca”;*
- la Strategia nazionale di specializzazione intelligente individua cinque macro aree di specializzazione, con l’obiettivo *“ di attivare una più mirata e significativa domanda pubblica, sostenere una significativa massa critica di investimenti a livello regionale ( bottom-up) e favorire una forte connessione tra ambiti e domini diversi”;*
  - la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Lazio, approvata con DGR n. 281 del 31/05/2016, individua sette Aree di Specializzazione (AdS) , definite *“aree dove la regione esibisce un vantaggio competitivo oppure mostra un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali”;*

**CONSIDERATO** che con i 4 nuovi cluster previsti dal Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n°1610 si completerà l’allineamento dei Cluster Tecnologici Nazionali con le dodici aree di priorità per la ricerca individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca e sia avvierà la nuova programmazione 2016/2018 dei Cluster;

**TENUTO CONTO** che il MIUR attribuisce particolare rilievo strategico alla nascita e allo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali, identificabili come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell’intero sistema economico nazionale;

**PRESO ATTO** che, al fine di poter partecipare al sopracitato avviso MIUR, è necessario che la Regione Lazio approvi di supportare lo sviluppo dei CTN attraverso la sottoscrizione di apposita lettera di intenti;

**VISTO** lo schema di lettera di intenti, facente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

**DATO ATTO** che l’approvazione dello schema di lettera di intenti, nonché la sua sottoscrizione, non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Lazio;

### **DELIBERA**

- Di esprimere il proprio interesse a sostenere i progetti di CTN ritenuti coerenti con la programmazione regionale ai sensi dell’Avviso approvato dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n° 1610 e ss.mm. e ii.
- Di dare mandato all’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e all’Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo di valutare, congiuntamente o singolarmente, la predisposizione di lettere di intenti sulla base del modello allegato, attraverso le quali esprimere il sostegno della Regione ai progetti di CTN ritenuti coerenti con la programmazione regionale ai sensi

dell'Avviso approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n° 1610 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.